

CHIODI: STOP NUOVE TASSE, RIDOTTI TICKET E ACCISE BENZINA

2 Gennaio 2012

PESCARA – Non un solo euro di ulteriore tassazione è stato imposto ai cittadini abruzzesi, con la manovra finanziaria di Natale, a eccezione di quelle disposte dal Governo centrale.

L'Abruzzo, da regione "più tassata d'Italia nel 2008, si colloca al settimo posto delle regioni che hanno tasse più basse".

Diminuiscono anche i ticket sanitari e l'accise sulla benzina. Il presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, ha illustrato stamattina alla presenza dell'assessore al Bilancio, Carlo Masci, e di numerosi consiglieri regionali, la manovra finanziaria approvata nell'ultima seduta di Consiglio, per il terzo anno consecutivo con il pareggio di bilancio, senza ricorrere a nuovo indebitamento.

"Pareggio non scontato – afferma il Presidente – atteso che nei 40 anni di regione ciò non è mai accaduto".

Il Presidente ha legato la buona performance dei conti alla "sana, oculata, etica gestione del bilancio. Non ho contratto nessun nuovo debito per conto degli abruzzesi – ha precisato Chiodi -inoltre la bassa fiscalità regionale aumenterà di certo la competitività del territorio sul fronte dell'attrazione di nuovi investimenti".

Chiodi ha rivendicato come dato politico essenziale e discriminante, rispetto alle precedenti gestioni politiche, la capacità riformistica, fondamentale, per esempio, sul piano del contenimento dei costi della politica.

Il riferimento è andato al taglio agli enti e ai consigli di amministrazione, alla "riforma epocale" della riduzione delle Asl, il taglio ai consorzi fidi, alle centinaia di Ipab, alle Comunità montane, ai vari carrozzoni per un ammontare di "circa duecento poltrone in meno a carico delle tasche dei cittadini".

Una decisione che, secondo Chiodi, rivela fino in fondo la "cultura amministrativa ispirata ai principi e ai valori di questa Giunta" è quella relativa alla norma che vieta la nomina politica per revisori dei conti, firmata dai consiglieri di Opposizione Acerbo e Saia oltre che dallo stesso Chiodi.

"Con il Centro sinistra – ha continuato Chiodi – eravamo arrivati a introdurre lo spoil system anche per i revisori dei conti. Una vergogna. Potevamo farlo anche noi, ma noi abbiamo voluto ridare dignità a funzioni e ruoli garanti della correttezza dei conti".

Chiodi ha concluso che, "bisogna avere il coraggio di guardare le cose con onestà e di ammettere che questo è un Abruzzo irriconoscibile, e per questo non capisco chi ci accusa di un deficit di riformismo. Vorrei che mi si citasse un solo Governo regionale che in così poco tempo e in un condizioni generali così compromesse abbia deciso riforme tanto epocali come la soppressione di Arssa, Aptr, Fira servizi e altro".